

YOUNG 20/10¹⁶
orienta il tuo futuro 22/10²⁰
www.young.co.it

CONFERENZA STAMPA
MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2016, ORE 11.00 - LARIOFIERE (ERBA)

INTERVENTO DEL
PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LECCO,
DANIELE RIVA

Anche quest'anno la Camera di Lecco, con l'Azienda Speciale Lariodesk e il Comitato Imprenditoria Femminile, ha voluto confermare il proprio contributo e sostegno a "YOUNG. Orienta il tuo futuro". L'appuntamento negli anni è cresciuto, ha saputo candidarsi quale "vetrina" dedicata alle giovani generazioni, ai giovani studenti. Grazie al Salone i ragazzi potranno conoscere l'offerta formativa, comprendere più da vicino il mondo dell'impresa e del lavoro considerata la presenza di numerosi e diversificati soggetti che si occupano di formazione e lavoro. Molto articolato è il programma dei seminari, delle presentazioni e dei laboratori, quindi l'auspicio è che questa offerta incontri le esigenze dei giovani visitatori.

La Camera di Lecco partecipa a "YOUNG" dalla prima edizione convinta che lo sviluppo e la crescita dipendano dall'investimento sulle nuove generazioni. Partecipazione che testimonia la forte attenzione del nostro Ente al tema della formazione e della valorizzazione del capitale umano, al **dialogo tra mondo della scuola e del lavoro, soprattutto favorendo la diffusione della cultura dell'auto-imprenditorialità e, in generale, dell'impresa.**

La globalizzazione, la crisi economica degli ultimi anni, l'avvento della rivoluzione digitale e le prospettive di "Manifattura 4.0" stanno radicalmente **trasformando i modelli e i riferimenti tradizionali - formativi, imprenditoriali, sociali**. Tutti noi, nel nostro ruolo di cittadini e genitori, imprenditori e rappresentanti delle Istituzioni, **siamo chiamati a favorire e ad assumere un nuovo atteggiamento culturale, dobbiamo avere la capacità di sapere interpretare e leggere le dinamiche in atto proiettandole nel futuro**, al fine di consentire benessere, qualità e sostenibilità alla comunità territoriale.

In tema di orientamento il sistema lecchese vanta da sempre un dialogo efficace tra scuola e mondo dell'impresa, tra domanda e offerta di lavoro: oggi non è più così. **Le imprese, il mondo del lavoro in generale, chiedono professionalità nuove**, tra l'altro, spesso difficili da profilare perché il lavoro del futuro incrocia differenti competenze, anche afferenti ad aree formative eterogenee.

Molto importante allora sarà **accompagnare le imprese nella definizione delle loro effettive necessità professionali**; dall'altro lato, sarà necessario **offrire ai giovani percorsi formativi più aderenti ai bisogni dell'economia e del mercato**.

Mi piace citare **l'analisi condotta dal "WollyBi - Italian Labour Market Digital Monitor"** dell'Università Bicocca (*riportata qualche giorno fa da "Il Sole 24 Ore" - 3 ottobre, pag. 17*) che evidenzia come **la rivoluzione tecnologica e digitale in atto abbia fatto emergere nuove professioni "ibride"**, legate ad ambiti molto diversi: dall'analisi delle informazioni alla comunicazione, dai *Big data* al manifatturiero avanzato. Eravamo abituati a parlare di "ragionieri" o "geometri", ora si cercano "data scientist", "designer engineer", "regulatory affairs" o "social media specialist".

In questo scenario e tenuto conto delle riforme in atto - "La Buona Scuola" (Legge n.107 del 13.7.2015) e riforme istituzionali, compresa quella in divenire delle Camere - il tema dell'alternanza scuola-lavoro diventa centrale e pone le Camere in un ruolo di protagonista perché direttamente coinvolte prima di tutto nella tenuta e gestione del relativo "Registro", ora disponibile *online* all'indirizzo: www.scuolalavoro.registroimprese.it.

Una competenza questa che non può restare isolata, ma deve incrociarsi con le competenze, le esperienze in partenariato con altri soggetti pubblici e privati che proprio sull'alternanza scuola - lavoro hanno già sperimentato modelli, contenuti, attività concrete. Proprio il territorio lecchese da anni ha attivato percorsi ed esperienze che meritano di essere valorizzate e rese ancor più aderenti alle nuove

necessità: penso all'Associazione "Network", penso all'esperienza Polo del mercato del lavoro con la Provincia di Lecco capofila, penso alle attività svolte dalle singole Associazioni di categoria.

Quindi, il ruolo della Camera, a fronte della nuova competenza, che comunque dovrà essere confermata nell'emananda legge di riforma, sarà soprattutto quella di facilitare le relazioni tra i diversi soggetti coinvolti e, soprattutto, popolare il Registro affinché lo stesso possa rispondere appieno alla funzione per cui è stato creato.

Importante sarà anche saper fare rete con altri territori e, a livello di sistema camerale lombardo, è in fase di sottoscrizione un **accordo di partnership tra Unioncamere Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Lombardia finalizzato proprio a rafforzare la collaborazione tra sistema di istruzione e mondo del lavoro.**

Cito solo alcuni dati: 20 Istituti del lecchese con 5.485 studenti delle classi 3° e 4°, attualmente coinvolti dai percorsi di alternanza, e, di questi, quasi 2.800 sono studenti liceali. Sul fronte delle imprese, quelle lecchesi che nell'ambito dell'indagine "Excelsior 2016" hanno già segnalato la disponibilità ad ospitare studenti in alternanza scuola-lavoro sono circa 1.500, pari al 13,2% del totale provinciale: una media superiore a quella lombarda (11,7%) e nazionale (9,7%), che testimonia l'apertura e la proattività delle nostre aziende.

Questo deve dunque indurci ad operare per l'alternanza scuola-lavoro non solo con una visione di percorsi professionalizzanti, ma considerare l'opportunità come vero e proprio momento formativo integrato.

Per l'analisi più precisa dei numeri rimando al **report "YOUNG. Scuola, Università e flussi verso il mercato del lavoro"** che la nostra Camera ha voluto realizzare nell'ambito dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro e **che sarà illustrato dopo il mio intervento dal dott. Gianni Menicatti**, esperto del Gruppo CLAS.

La Camera con la sua presenza a "YOUNG" vuole **far conoscere i servizi e i progetti di accompagnamento per i giovani che guardano ad un futuro da imprenditori, vuole sostenere la nascita di nuove imprese, in particolare start-up ad alto contenuto innovativo** (nel citato report analisi dedicata al fenomeno dell'imprenditorialità giovanile, che in provincia rappresenta l'8,7% delle imprese

registrate (quota che sale al 12,9% per le imprese femminili) con 2.300 imprese di giovani, concentrate soprattutto nei servizi (66%) e nel manifatturiero (28%).

Con questo obiettivo è stato allestito lo spazio camerale, nel Padiglione “B”, dedicato ad un gioco di simulazione - “Fai decollare la tua *start-up!*” – che consentirà ai giovani visitatori del salone di conoscere meglio l’universo delle *start-up* innovative: oltre 6.400 a livello nazionale, 1.400 in Lombardia e 23 sono le realtà iscritte nella sezione dedicata del Registro lecchese.

Anche ieri, Lecco è stata protagonista in sede regionale nell’ambito della “*Start Cup Lombardia*” la *business plan competition* promossa da Regione e sistema delle Università lombarde, entro cui la nostra Camera con il Politecnico di Milano – Polo di Lecco, da anni sostiene un “Premio speciale” per la migliore idea imprenditoriale proveniente dal territorio e ieri vincitrice è risultata l’impresa “Sharknet srl” di Imbersago (*incubata presso PoliHub, i cui titolari sono giovani lecchesi che hanno presentato un dispositivo innovativo dedicato a chi pratica sport subacquei che integra sistemi di rilevamento, tecnologie ICT, social network*). Nelle varie edizioni ben 21 le idee sostenute con servizi di supporto, oltre che con premi in denaro: aziende che in molti casi si sono sviluppate e operano in settori differenti, dall’ICT al manifatturiero avanzato, dai servizi innovativi alla *green economy*).

Dunque un vero e proprio intervento istituzionale che guarda alla capacità di creare impresa, di sostenere i talenti in generale i giovani in un percorso di formazione alta, perché solo attraverso i saperi, le conoscenze e le opportunità è possibile dare prospettive di sviluppo e far emergere figure professionali diverse e sempre più orientate alla cultura digitale e all’innovazione.

In cartellina trovate il programma dei nostri seminari e soprattutto è nell’Azienda Speciale Lariodesk che trovate il riferimento per ottenere informazioni e servizi su tutta la tematica, mentre per le analisi dei dati rimando al report dell’Osservatorio camerale che sarà disponibile sul sito camerale dal prossimo lunedì 24.